

Delibera n. 288 del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 1/3

OGGETTO: Recesso dalla società Technology for Propulsion and Innovation S.r.l. a seguito della sua trasformazione in S.p.A.						
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 288/2019	Prot. n. 476320/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA			

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo		С	Α	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				Х
Prof. Giovanni Luigi Fontana				Х
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo		С	Α	As
Dott. Francesco Nalini				
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Х			
Dott. Antonio Rigon	Х			
Sig. Marco Centonze				Χ
Sig. Alessandro Nava	Х			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale informa che l'Università, per una scelta strategica di razionalizzazione delle partecipazioni, intendendo cedere la quota pari al 5% del capitale sociale della società Technology for Propulsion and Innovation S.r.l. (T4i), spin-off partecipato dall'Università costituito in data 7 marzo 2014 su proposta del prof. Daniele Pavarin del Dipartimento di Ingegneria Industriale, aveva trasmesso ai soci la nota prot. n. 413529 del 26 settembre 2019, nella quale li invitava a manifestare l'interesse per l'acquisizione della quota di sua proprietà specificando il valore dell'offerta (Allegato n. 1/1-1). L'Università detiene infatti una quota del valore nominale di euro 2.500,00 acquisita senza costi in quanto l'importo è stato versato dagli altri soci in occasione di un aumento di capitale a seguito della delibera di questo Consiglio rep. n. 490 del 19 dicembre 2014, come previsto dal Regolamento degli spin-off vigente al tempo. Il prezzo minimo di vendita era stato fissato in euro 12.749,30, corrispondente al valore della quota calcolato sul patrimonio netto della società come risulta dall'ultimo bilancio approvato (Allegato n. 2/1-16).

Con nota prot. n. 458977 del 28 ottobre 2019 (Allegato n. 3/1-1), il Presidente del Consiglio di Amministrazione di T4i ha comunicato all'Università la disponibilità all'acquisto delle quote di proprietà dell'Ateneo al prezzo stabilito di euro 12.749,30 specificando che "l'offerta viene formulata dagli scriventi in proprio ovvero per persone o società da indicarsi al momento del trasferimento delle quote". Tale formulazione tuttavia presenta alcune criticità:

- è pervenuta oltre il termine dei 30 giorni previsti dall'art 11 dello statuto della società (la scadenza era il 25 ottobre);
- l'impegno all'acquisto delle quote di proprietà dell'Università non perviene né dai singoli soci interessati all'acquisto, rispetto ai quali non è dato sapere se l'offerta dell'Ateneo sia stata resa nota, né dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società in tale veste, ma "in proprio";
- non viene specificato quali sono i soci interessati all'acquisto, né le percentuali e gli importi;
- l'offerta delle quote al prezzo sopra indicato è rivolta ai soli soci e non a soggetti esterni per i quali dovrebbe essere attuata una procedura ad evidenza pubblica, mentre la lettera di accettazione firmata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di T4i lascia intendere che si voglia stipulare un contratto con riserva di nomina del contraente ex art. 1401 del Cod.Civ., con la possibilità quindi di nominare soggetti esterni alla compagine sociale nei cui confronti il trasferimento della quota si verifica con effetto dal momento in cui viene stipulato il contratto, senza che vi sia un passaggio intermedio in capo alla società, con conseguente elusione della procedura pubblica di cui sopra.



Delibera n. 288 del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 2/3

È intercorsa nel frattempo una modifica societaria, che ha trasformato T4i da S.r.l. in S.p.A. In data 15 ottobre 2019 si è tenuta l'assemblea della società (Allegato n. 4/1-9) che ha approvato la trasformazione ed il nuovo statuto. L'Università non ha partecipato a tale assemblea e l'ha comunicato ai soci.

L'Università, non avendo partecipato alla deliberazione, è titolare del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 del cod. civ. secondo le modalità previste all'articolo 10 dello Statuto di T4i: "Il diritto di recesso spetta ai soci nei casi previsti dalla legge e viene esercitato mediante dichiarazione spedita all'organo amministrativo con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 60 (sessanta) giorni dalla delibera che legittima il recesso medesimo. La partecipazione dovrà essere liquidata in base alle norme di legge". Il riferimento normativo è l'art. 2473 comma 3 cod. civ.: "I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale. Esso a tal fine è determinato tenendo conto del suo valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso". Un riferimento per la determinazione del valore di mercato potrebbe essere la recente valutazione (10 giugno 2019) che T4i ha commissionato allo studio Buttiglion-Zotti-Milan &co secondo cui il valore del capitale della società si può collocare in un intervallo ricompreso fra circa euro 730.000 ed euro 830.000 (Allegato n. 5/1-28). Pertanto il valore della guota da liquidare all'Università, se il suo valore di mercato fosse determinato in base a tale valutazione, potrebbe variare da un minimo di euro 36.500,00 ad un massimo di euro 41.500,00, con un valore medio che si attesterebbe in euro 39.000,00. La suddetta valutazione è stata commissionata, a proprie spese e per ragioni interne alla società, da quattro dei soci acquirenti. L'Ateneo, considerata la recente data in cui tale stima è stata effettuata, esaminata nel merito la perizia, ha quindi opportunamente deciso di utilizzarla per la cessione della propria quota.

Tuttavia al momento non è possibile determinare con certezza il valore di cessione della quota, che sarà stabilito da un accordo tra le parti o, in mancanza di esso, secondo quanto dispone lo stesso comma del Codice Civile: "in caso di disaccordo [sulla determinazione del valore di mercato] la determinazione è compiuta tramite relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente".

Ritenendo opportuno procedere con il recesso dalla società entro il termine di 60 gg. stabilito dallo statuto, si propone di esercitare il diritto di recesso dandone comunicazione alla società e di delegare il Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, Prof. Dughiero, a stabilire, in accordo con la società, il valore della quota spettante all'Università, nell'intervallo compreso tra un minimo di euro 36.500,00 ed un massimo di euro 41.500,00.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della nota prot. n. 413529 del 26 settembre 2019 con la quale l'Università ha comunicato allo spin-off partecipato Technology for Propulsion and Innovation (T4i) la volontà di cedere la propria quota pari al 5% del capitale sociale;
- Preso atto del fatto che l'accettazione pervenuta all'Ateneo in data 28 ottobre 2019 da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione di T4i non risulta conforme all'offerta per le motivazioni indicate in premessa;
- Ritenuto opportuno avvalersi del diritto di recedere dalla società ai sensi dell'articolo 2473 del Codice civile, così come specificato anche nel verbale dell'assemblea della società del 15 ottobre 2019:
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione sul punto, delegare il Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, Prof. Dughiero, a stabilire, in accordo con la società, il valore della quota da liquidare all'Ateneo, che non potrà essere inferiore ad euro
 36.500,00;

Delibera

1. il recesso dalla società Technology for Propulsion and Innovation (T4i) S.p.A. ai sensi dell'arti-



Delibera n. 288 del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 3/3

colo 2473 del Codice civile dandone immediata comunicazione alla società;

- 2. di delegare il Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, Prof. Dughiero, a stabilire, in accordo con la Società, il valore della quota di proprietà dell'Università che viene ceduta alla Società a seguito del recesso, che non potrà essere inferiore ad euro 36.500,00;
- 3. di stabilire che, a seguito del recesso, Technology for Propulsion and Innovation (T4i) diventi a tutti gli effetti uno spin-off semplice dell'Università che, come tale, dovrà stipulare con l'Ateneo la convenzione per l'uso del sigillo dell'Università, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova.